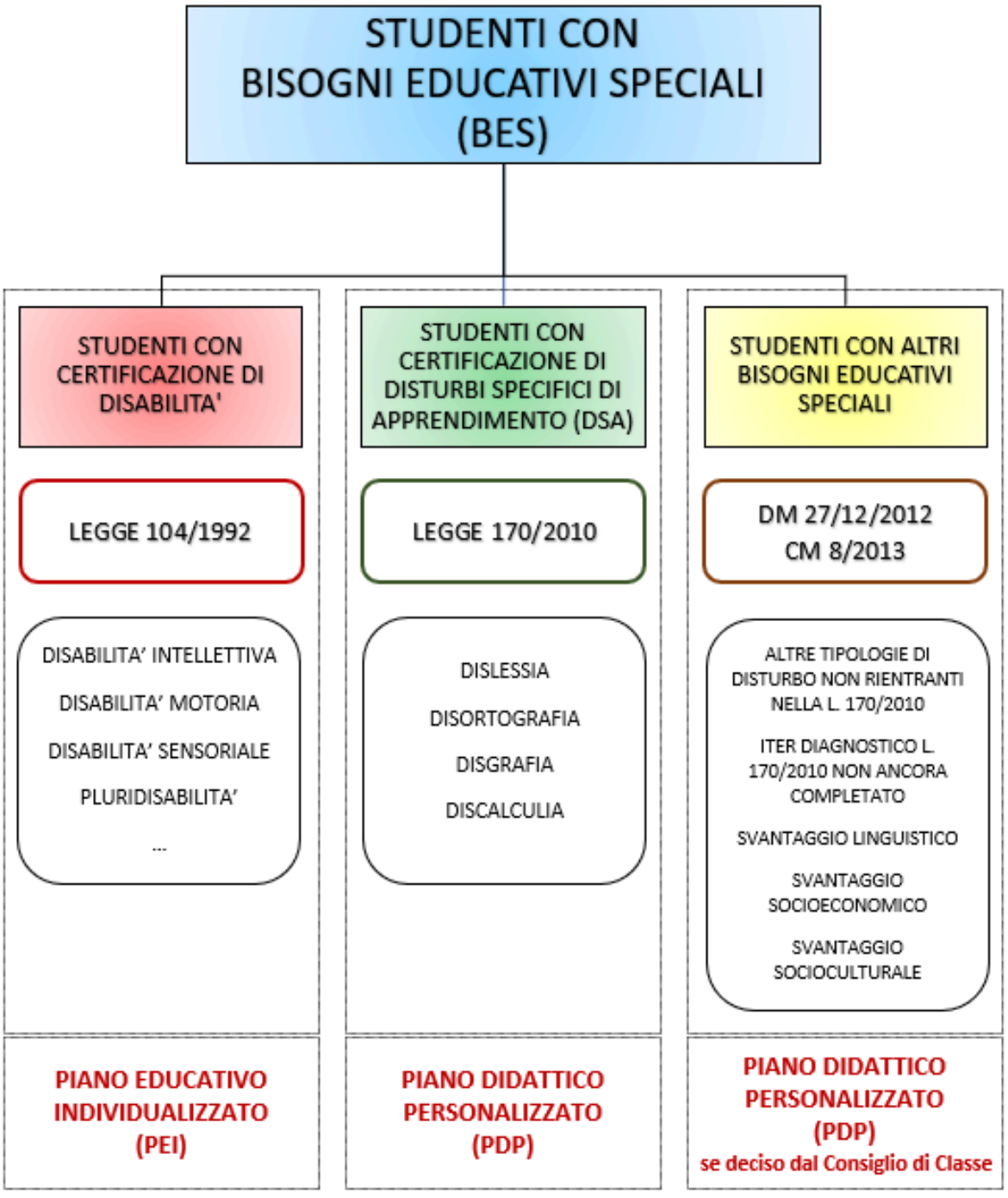
M.I.
USR VENETO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FOLLADOR - DE ROSSI
AGORDO ▪ FALCADE
Scuola & Convitto
FUTURA
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Dèodat Gratet de Dolomieu, 1
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

A.S. 2026/2027

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Dèodat Gratet de Dolomieu, 1
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)



IL PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 introduce il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), riferito a tutti gli alunni con BES, con l'obiettivo di analizzare le criticità, i punti di forza degli interventi di inclusione realizzati nell'anno e formulare un'ipotesi per un utilizzo funzionale delle risorse, il tutto al fine di incrementare il livello di inclusività della scuola nell'anno scolastico successivo.

Il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, modificato dal Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, introduce invece il **Piano per l'Inclusione (PI)** precisando, all'articolo 8, quanto segue: "*Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.*"

La normativa fa riferimento a due documenti molto diversi tra loro in quanto, leggendo le disposizioni normative, il PAI dovrebbe riguardare tutti gli alunni con BES mentre, il PI, dovrebbe occuparsi esclusivamente di alunni con certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104 del 1992[1]. Inoltre il PI, rientrando "nell'ambito della definizione" del PTOF dovrebbe essere triennale; avendo tuttavia ricadute sull'organizzazione delle risorse di sostegno, non può che essere annuale. Si attendono pertanto delucidazioni dal Ministero che, ad oggi, non si è pronunciato.[2]

Alla luce di quanto sopra si precisa che il modello di Piano Inclusione utilizzato nel presente documento è quello predisposto dal Coordinamento Regionale della regione Veneto, integrato e modificato in alcuni punti, e riguarda tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

[1] L'articolo 2 del Decreto Legge n. 66 del 13 aprile 2017 recita infatti quanto segue: "*Ambito di applicazione - Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano esclusivamente alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado con disabilita' certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione.*"

[2] Interpretazione tratta dal sito web "Normativa Inclusione": https://www.normativainclusione.it/faq/pai-o-piano-per-linclusione/

Sede principale: AGORDO (BL) 32021 – Via Dèodat Gratet de Dolomieu, 1
Tel. 0437/62015 – Fax 0437/643427
Sede FALCADE (BL) 32020 Via Trieste, 25
Tel. 0437/507182 – Fax 0437/507104
www.follador.edu.it
blis00600e@istruzione.it◆ blis00600e@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 2° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO		DOCENTI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE
2025/2026		**PROF.SSA SARA BRESSAN** **PROF.SSA MARA SCHENA**
2026/2027	Proposta	**PROF.SSA SARA BRESSAN** **PROF.SSA MARA SCHENA**

SEZIONE A
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni Istituto

Distribuzione negli indirizzi:	Sede di Agordo A.S. 25/26	Sede di Agordo A.S. 26/27	Sede di Falcade A.S. 25/26	Sede di Falcade A.S. 26/27	
Istituto Tecnico Tecn. Costruzioni Ambiente e Terri.	112	108			
Istituto Tecnico Tecn. Chimica e Materiali	69	65			
Liceo Scientifico	69	65			
Liceo Scientifico Sportivo	130	137			
Istituto Prof. Manutenz. e Assistenza tecnica	64	76			
Istituto Prof. Enogastr. e Ospitalità Alberg.			64	61	TOTALE ISTITUTO
Istituto Tecnico Economico Turismo			43	51	
Totale a.s. 25/26	444		107		551
Totale a.s. 26/27	451		112		563

Alunni con disabilità (L. 104/1992)

	Sede di Agordo A.S. 25/26	Sede di Agordo A.S. 26/27	Sede di Falcade A.S. 25/26	Sede di Falcade A.S. 26/27	Totale Istituto A.S. 25/26	Totale Istituto A.S. 26/27
Psicofisica	12	13	11	12		
Vista						
Udito						
Totale	**12**	**13**	**11**	**12**	**23**	**25**
di cui con necessità di sostegno intensivo	5	6	7	7	12	13
PEI curriculare	8	9	8	9	16	18
PEI differenziato	4	4	3	3	7	7
Distribuzione negli indirizzi:						
Istituto Tecnico Tecn. Costruz. Amb. e Terri.	2	2				
Istituto Tecnico Tecn. Chimica e Materiali	1	2				
Liceo Scientifico	4	4				
Liceo Scientifico Sportivo	1	1				
Istituto Prof. Manut. e Assistenza tecnica	4	4				
Istituto Prof. Enogastronomia e Ospitalità Alberg.			9	9		
Istituto Tecnico Economico Turismo			2	2		

Note:
le previsioni per l'anno scolastico 26/27 tengono conto delle diagnosi disponibili al momento delle iscrizioni e dei PEI finali delle scuole medie di provenienza per gli allievi delle classi prime

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	SEDE DI AGORDO		SEDE DI FALCADE		
	A.S. 25/26	A.S. 26/27	A.S. 25/26	A.S. 26/27	
Distribuzione negli indirizzi:					
ISTITUTO TECNICO TECN. COSTRUZ. AMB. E TERRI.	12	10			
ISTITUTO TECNICO TECN. CHIMICA E MATERIALI	2	2			
LICEO SCIENTIFICO	0	0			
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	6	7			
ISTITUTO PROF. MANUTENZ. E ASSISTENZA TECNICA	9	7			
ISTITUTO PROF. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERG.			11	8	**TOTALE ISTITUTO**
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO			3	3	
TOTALE A.S. 25/26	29		14		43
TOTALE A.S. 26/27	26		11		37

Note:
le previsioni per l'anno scolastico 25/26 tengono conto delle diagnosi disponibili al momento delle iscrizioni

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	SEDE DI AGORDO	SEDE DI FALCADE
	A.S. 25/26	A.S. 25/26
Individuati con diagnosi/relazione	2	1
Individuati senza diagnosi/relazione	4	1
TOTALE SEDE	**6**	**2**
Distribuzione negli indirizzi:		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	0	
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO CHIMICA E MATERIALI	1	
LICEO SCIENTIFICO	2	
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO	2	
ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1	
ISTITUTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA		0
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO		2
TOTALE ISTITUTO	**8**	

Note:
la definizione del numero di alunni con ALTRI BES per l'a.s. 26/27 non è attualmente possibile

	SEDE DI AGORDO	SEDE DI FALCADE	TOTALE	CON PDP
	A.S. 25/26	A.S. 25/26	A.S. 25/26	A.S. 25/26
Tipologia di alunni con BES				
ALUNNI STRANIERI	4	1	5	5
ALUNNI CON PROBLEMATICHE DI SALUTE	2	1	3	2
ALUNNI CON DISTURBI DELL'ATTENZIONE	-	-	-	-
ALUNNI ADHD	-	-	-	-

ALTRO	6	2	8	7

SEZIONE B
RISORSE E PROGETTUALITA'

RISORSE PROFESSIONALI

	TOTALE A.S. 2025/2026
Docenti per le attività di sostegno …	17
… di cui specializzati	16
…di cui di ruolo	8
Docenti organico potenziato	NO
Operatori Sociosanitari/educatori Azienda ULSS	2
Facilitatori della Comunicazione	NO
Personale ATA incaricati per l'assistenza	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	SI
Referenti/coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2 referenti per l'inclusione 1 referente per allievi stranieri 1 referente per adozioni e affidi
Operatori Centro Informazione Consulenza\Spazio-Ascolto	SI
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)…	NO

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, modalità del loro utilizzo, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento

L'assegnazione e l'utilizzo delle risorse sopra indicate ha rispettato, ove possibile, criteri di continuità e valutazione delle singole esigenze specifiche.

Il turnover dei docenti di sostegno è diminuito, ma avere solo la metà dei posti assegnati in ODD conduce inevitabilmente a nomine sempre diverse di anno in anno sui posti in ODF; va detto però che tutte le famiglie degli allievi con disabilità hanno richiesto la continuità dei docenti a tempo determinato. Il miglioramento sarà possibile solo se il Ministero amplierà il numero dei posti assegnati già in organico di diritto.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione - GLI (composizione, funzioni):

il GLI non è stato ancora costituito; si prevede la sua costituzione nel prossimo anno scolastico 2026/2027.

- Composizione (previa individuazione): presieduto dal Dirigente scolastico, sarà composto da docenti curriculari, docenti di sostegno, eventuale personale ATA, specialisti dell'Azienda sanitaria locale e del territorio. Si avvarrà della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e, se ritenuto opportuno, di rappresentanti di associazioni rappresentative sul territorio in tema di inclusione.

- Funzioni: avrà il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (rilevazione dei BES presenti nella scuola, valutazione del livello di inclusione dell'Istituto, analisi dei punti di forza e di debolezza degli interventi di inclusione, …), nonché i docenti dei consigli di classe nell'attuazione dei piani per gli alunni con BES, raccogliendo e formulando proposte e confrontandosi sulle situazioni, sulle strategie e sugli strumenti.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

- Gruppi di Lavoro Operativi (GLO): costituiti per ciascun allievo con certificazione di disabilità.
  - Composizione (previa individuazione): Dirigente (o delegato), docenti del consiglio di classe, genitori dello studente o soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, studente (nel rispetto del principio di autodeterminazione).
  - Funzione: definizione del PEI dello studente (approvazione, verifica intermedia e finale), verifica del processo di inclusione con proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre risorse, tenuto conto della documentazione clinica.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità e fruizione delle risorse:

- Accessibilità e fruizione in relazione agli spazi dell'Istituto:
  - Sede di Agordo: in generale gli spazi dell'Istituto garantiscono a tutti gli utenti di spostarsi ed utilizzare luoghi e attrezzature in sicurezza e autonomia. L'edificio, composto da tre piani, dispone di un ascensore con pulsantiera e tutti gli spazi sono fruibili anche da soggetti con ridotta capacità motoria. Ciascun piano dispone di servizi igienici privi di barriere architettoniche, anche se al momento, al piano terra, il servizio per disabili pur essendo accessibile non risulta a norma per mancanza di maniglione. Potrebbero tuttavia incontrare delle difficoltà le persone con ridotta capacità sensoriale, mancando delle alternative alle comuni modalità di comunicazione sonora (campanella, allarme antincendio, …) e visiva.
  - Sede di Falcade: in generale gli spazi dell'Istituto non garantiscono a tutti gli utenti di spostarsi ed utilizzare luoghi e attrezzature in sicurezza e autonomia. La scuola è composta da più edifici non collegati tra loro: l'edificio aule è composto da quattro piani, dispone di un ascensore e gli spazi interni sono fruibili anche da soggetti con ridotta capacità motoria, anche se l'accesso dall'esterno dell'edificio non dispone di rampa. Ciascun piano dispone di servizi igienici privi di barriere architettoniche. Potrebbero tuttavia incontrare delle difficoltà le persone con ridotta capacità sensoriale, mancando delle alternative alle comuni modalità di comunicazione sonora e visiva. L'edificio dei laboratori presenta scalini non a norma e mancanza di rampa interna per accedere ai laboratori dall'ingresso principale, se non passando dall'esterno e usufruendo di una porta adibita ad uscita di emergenza. Il convitto garantisce a tutti gli utenti l'accessibilità e l'uso, così come la palestra.
- Accessibilità e fruizione in relazione alle risorse, ai materiali e ai contenuti didattici: per quanto riguarda i libri di testo, tutti i testi adottati prevedono la possibilità di essere consultati ed utilizzati digitalmente; per alcuni libri di testo vengono proposte anche delle versioni semplificate.
  L'accessibilità e la fruibilità delle risorse, dei materiali e dei contenuti didattici ancorati alle singole discipline, sono correlati alle modalità individuate da ciascun docente che, nel rispetto dei principi dell'Universal Design for Learning, dovrebbe impegnarsi a personalizzare ed adattare le modalità di insegnamento, fornendo molteplici mezzi di rappresentazione delle informazioni, utilizzando molteplici mezzi di azione ed espressione e proponendo molteplici mezzi di coinvolgimento degli

alunni sulla base dei diversi bisogni, stili di apprendimento e potenzialità presenti del gruppo classe. Non sono presenti al momento particolari risorse e materiali per persone cieche e/o sorde non avendo allievi con questa tipologia di disabilità.

Spazi attrezzati:

negli ultimi anni, presso la sede di Agordo, all'interno dell'Istituto, sono stati individuati spazi dedicati ai progetti di inclusione portati avanti dagli operatori sanitari. In entrambe le sedi vi sono aule predisposte e strutturate per svolgere progetti con operatori, nonché le attività di sostegno didattico che abbiano la necessità di essere svolte fuori classe a piccoli gruppi.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …):

come indicato nelle sezioni precedenti, i libri di testo proposti prevedono la possibilità di fruirne digitalmente.

L'Istituto dispone di una biblioteca dedicata all'inclusione all'interno della quale sono presenti manuali e risorse riferiti alle singole discipline, ai progetti di vita, allo sviluppo delle autonomie e ad approfondimenti in merito alle attività di sostegno didattico e di personalizzazione della didattica.

Ciascuna classe dispone di un pc e di una lavagna interattiva (Digital Board). Sono inoltre a disposizione dei docenti pc portatili da utilizzare secondo le esigenze individuate.

In presenza di particolari esigenze, inoltre, l'Istituto si attiva (anche contattando i Centri Territoriali) al fine di ottenere la strumentazione necessaria (pc con schermi touch, joystick, tastiere facilitate, cuffie, ecc…).

Altro:

Collaborazioni

con Scuola Polo per l'Inclusione:

partecipazione a corsi di formazione e incontri organizzati dalla stessa; accordi di programma/protocolli d'intesa; procedure di intervento condivise; progetti territoriali integrati

rete con CTI:

rete CTI Inclusione: rete di scopo per la condivisione di risorse professionali e materiali

con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, …]:

- SEE, SISS, ULSS di Belluno e Feltre: confronto costante e condivisione di progettualità di inclusione
- SIL di Belluno: confronto costante e co-progettazione di specifici percorsi di Formazione Scuola Lavoro nell'ambito del Progetto "Uno sguardo verso la scuola 2"
- Sportello Autismo di Belluno: partecipazione ad incontri organizzati dallo stesso per la condivisione di buone pratiche
- Ufficio Scolastico Territoriale Inclusione Scolastica

Formazione specifica sull'inclusione

	DOCENTI PARTECIPANTI
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
• Corso di formazione per i docenti di sostegno non specializzati organizzato dall'USR Veneto (a.s. 2023-2024 e a.s. 2024-2025 da UST Belluno; a.s. 2025-2026 da USR Veneto)	DATI PARTECIPAZIONE NON DISPONIBILI

● Formazione sul Protocollo "Uno sguardo oltre la scuola 2 - PCTO per studenti con disabilità", organizzato dall'Ufficio Scolastico Provinciale) (a.s. 2023-2024) (a.s. 2024-2025) (a.s. 2025-2026)	DATI PARTECIPAZIONE NON DISPONIBILI
● Attività varie di formazione proposte da enti esterni	DATI PARTECIPAZIONE NON RILEVATI

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, modalità di utilizzo, criticità rilevate, ipotesi di miglioramento e bisogni rilevati:

Non sono state effettuate iniziative di formazione all'interno dell'istituto nel corrente anno scolastico, date le difficoltà organizzative di inizio anno. Si renderà sicuramente necessaria una formazione nel prossimo anno sia per la compilazione del PEI, stante le numerose criticità rilevate in corso d'anno, sia per i PDP, dato che è stato predisposto un nuovo modello provinciale

Formazione programmata (per l'a.s. 2025-2026):

- Corso di formazione per i docenti di sostegno non specializzati, se riproposto a cura dell'UST e USR
- Organizzazione di attività di formazione sulla didattica rivolta agli allievi con DSA, in collaborazione con l'AID se disponibile, in particolare sulle prove equipollenti
- Partecipazione ad altri corsi di formazione proposti e organizzati da enti esterni all'Istituto.

Strategie Inclusive nel PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. Mediante l'azione di specifici referenti viene garantita una informazione costante e tempestiva sia al personale docente in merito alle innovazioni degli strumenti di progettazione educativa e didattica e sulle attività da inserire nei piani personalizzati, sia al personale ATA sulle procedure amministrative e sull'organizzazione. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti i soggetti. In base alle necessità formative rilevate mediante gli strumenti di valutazione, vengono attivati gli opportuni interventi individualizzati. La scuola partecipa al protocollo provinciale relativo ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali e ai vari gruppi di lavoro diretti dalla referente provinciale per l'inclusione e dalla scuola polo.

L'Istituto mette in atto procedure per l'inserimento graduale degli alunni (progetti concordati con le scuole in uscita) e per il passaggio di informazioni anche attraverso incontri con gli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado, promuove percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale, accompagnando gli allievi nello svolgimento di attività quotidiana legate sia alla vita scolastica che extrascolastica e attua progetti di formazione scuola lavoro – lavoro, anche in collaborazione con il SIL, in vista di un eventuale inserimento nelle attività produttive presenti nel territorio.

Progetti per l'inclusione indicati nel PTOF:

1. Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva
2. Progetti territoriali integrati
3. Progetti di orientamento in entrata e in uscita per gli studenti

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione/valutazione:

la costruzione condivisa di documenti quali PEI e PDP, nonché il confronto costante tra docenti di sostegno e curriculari ha come obiettivo la co-costruzione dei processi di apprendimento e delle modalità di valutazione.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, …):

i singoli docenti individuano le metodologie didattiche ritenute più idonee da adottare in relazione al contesto e alla composizione del gruppo classe. Sicuramente vi è il ricorso, più o meno diffuso, alle attività di apprendimento cooperativo, alle attività di apprendimento e di tutoraggio tra pari e allo svolgimento delle lezioni in modalità *flipped classroom*.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

la documentazione degli allievi, nel rispetto della privacy, viene condivisa attraverso portali dedicati. Ciò consente di procedere a rapide consultazioni della stessa, nonché di provvedere a costruzioni condivise dei documenti necessari.

Vengono inoltre proposti ed attuati progetti di inclusione, sia nelle classi nelle quali siano presenti alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle classi individuate come destinatari per altre ragioni.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

all'inizio di ciascun anno scolastico, ciascun consiglio di classe individua le modalità più idonee per favorire il superamento delle barriere presenti nel gruppo classe, nonché i facilitatori necessari. In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, tali elementi vengono formalizzati all'interno dei relativi piani.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Percorso per l'ingresso, l'accoglienza e la progettazione del percorso scolastico per gli alunni con bisogni educativi speciali:

- Alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92:
  - al momento dell'iscrizione la famiglia viene contattata dalle referenti; la famiglia informa e consegna alla scuola la documentazione di riferimento;
  - contatti con le figure di riferimento: l'Istituto prende contatti, dopo aver ricevuto l'autorizzazione delle famiglie, con la scuola di provenienza, con i servizi sociosanitari di riferimento e altre figure esterne individuate;
  - in accordo con la scuola di provenienza, viene concordata la partecipazione del Dirigente o di un suo delegato all'incontro di fine anno del GLO della scuola di provenienza;
  - orientamento in entrata: nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, in accordo tra la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari, può essere prevista la partecipazione dell'alunno ad attività organizzate all'interno dell'Istituto al fine di permettere una reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo contesto;
  - ad inizio anno scolastico gli alunni e le famiglie vengono opportunamente guidati e sostenuti nel percorso di inserimento, al fine di individuare fin da subito le strategie idonee a garantire un pieno sviluppo della persona e il suo successo formativo all'interno del nuovo contesto;
  - il consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione iniziale e acquisite le informazioni necessarie (anche mediante incontri con le figure esterne di riferimento), struttura il percorso didattico applicando le opportune personalizzazioni e/o differenziazioni e realizza una proposta di Piano Educativo Individualizzato (PEI) da presentare in sede di GLO;

- il Gruppo di lavoro operativo (GLO), nel corso del primo incontro (che avviene di norma entro fine ottobre), elabora la versione definitiva del PEI e lo approva;
- il percorso e gli obiettivi indicati nel PEI vengono attuati e costantemente monitorati nel corso dell'anno scolastico;
- nel mese di febbraio, e comunque dopo gli scrutini intermedi, il GLO si riunisce per la verifica intermedia del PEI. In questa sede viene formulata una prima proposta delle ore di sostegno didattico da richiedere in organico di diritto per il successivo anno scolastico;
- alla fine dell'anno scolastico (di norma nel mese di maggio, ma non oltre il mese di giugno), il GLO si riunisce per la verifica finale del PEI. In questa sede viene anche confermata o rettificata la richiesta del numero di ore di sostegno didattico per l'anno scolastico successivo;
- durante l'intero percorso scolastico la scuola cura i contatti con le famiglie e con le figure esterne di riferimento organizzando, laddove ritenuto opportuno, incontri e scambi di informazioni.

- Alunni con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della L. 170/2010:
  - iscrizione: al momento dell'iscrizione la famiglia informa e consegna alla scuola la documentazione di riferimento;
  - all'inizio dell'anno scolastico (di norma entro la fine di novembre in caso di certificazione depositata ad inizio anno scolastico, o comunque entro 90 giorni) il consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione iniziale e acquisite le informazioni necessarie, realizza una proposta di Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono formalizzati gli strumenti compensativi, le misure dispensative e ulteriori personalizzazioni applicate. Il documento viene condiviso con la famiglia e l'alunno;
  - nel corso dell'anno scolastico il consiglio di classe mette in atto tutte le misure previste all'interno del PDP, valutando l'efficacia delle misure adottate e, se ritenuto necessario, apportando le necessarie modifiche al documento;
  - durante l'intero percorso scolastico i docenti curano i contatti con le famiglie e con le figure esterne di riferimento organizzando, laddove ritenuto opportuno, incontri e scambi di informazioni.

- Alunni con altri bisogni educativi speciali (altri BES):
  - iscrizione: al momento dell'iscrizione la famiglia informa e consegna alla scuola la documentazione (se presente) attestante i bisogni speciali dell'alunno;
  - anche in assenza di documentazione specifica, laddove sussistano bisogni speciali per l'alunno, il consiglio di classe raccoglie tutte le informazioni utili e valuta la necessità di realizzare una proposta di Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale formalizzare eventuali strumenti compensativi, misure dispensative e/o ulteriori personalizzazioni da applicare. Il documento viene condiviso con la famiglia e l'alunno;
  - nel corso dell'anno scolastico il consiglio di classe metterà in atto tutte le misure previste all'interno del PDP, se previsto, o altre misure ritenute idonee, valutando l'efficacia delle stesse e, se ritenuto necessario, apportando le necessarie modifiche;
  - durante l'intero percorso scolastico i docenti curano i contatti con le famiglie e con le figure esterne di riferimento organizzando, laddove ritenuto opportuno, incontri e scambi di informazioni.

- Alunni con altri bisogni educativi speciali (altri BES):
  - iscrizione: al momento dell'iscrizione la famiglia informa e consegna alla scuola la documentazione (se presente) attestante i bisogni speciali dell'alunno;

Risorse professionali dedicate:

- referenti d'Istituto per l'inclusione;
- docenti di sostegno e curriculari;
- personale ATA per mera assistenza igienica di base.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, …):

nell'anno scolastico 2025-2026 non è stato utilizzato alcuno specifico strumento, se non in alcune classi per scelta dei singoli consigli di classe. L'autovalutazione si è basata unicamente su quanto emerso da un confronto costante tra le varie figure coinvolte nei processi di inclusione (studenti, docenti, famiglie, servizi, associazioni, …).

Per il prossimo a.s. 2026/2027 si auspica di poter improntare questionari di autovalutazione

Esiti:

nel complesso la qualità dell'inclusione può dirsi soddisfacente: nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti i diversi soggetti. I percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali sono adeguatamente definiti all'inizio dell'anno scolastico e vengono costantemente monitorati rimodulando, se necessario, le azioni intraprese.

Bisogni rilevati/Priorità:

tra gli obiettivi formativi prioritari previsti anche all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa vi è il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

SEZIONE C*
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Migliorare i risultati di apprendimento	Tra le altre, formazione del personale su strumenti e metodologie didattiche innovative e inclusive.
Eventuali annotazioni: …	

EVENTUALI ALLEGATI

Nessuno.